

Il report di Legambiente: ai primi posti si collocano Squillace, Frascineto, Ardore, Filadelfia e Melissa

# Raccolta differenziata, Catanzaro prima tra i capoluoghi

Il dg Pappaterra (Arpacal):  
«Il 30% dei Comuni  
non fornisce ancora i dati»

Alessandro Tarantino

## CATANZARO

Non solo i dati sulla qualità e la quantità della raccolta differenziata in Calabria e il conferimento dei rifiuti ai "Comuni ricicloni", ma un incontro di approfondimento sui temi ambientali ed economici legati al ciclo dei rifiuti. L'Ecoforum organizzato dalla sezione calabrese di Legambiente, che quest'anno si è tenuto in versione telematica, ha acceso i riflettori sui dati di riciclo e riuso nella nostra regione definendo anche un orizzonte di in-

terventi sui quali c'è bisogno di una presa di coscienza piena e operativa da parte delle Istituzioni locali e nazionali. Il forum ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente e Domenico Pappaterra, dg Arpacal.

Proprio sulla scorta dei dati Arpacal relativi al 2019, Legambiente ha prodotto un report che fotografa la situazione calabrese. Ad introdurlo l'intervento della presidente regionale dell'associazione che non ha fatto sconti: «Il piano regionale dei rifiuti approvato nel 2016 prevedeva di rifarsi alle direttive comunitarie secondo cui sono prioritari gli obiettivi della prevenzione, del riciclo e quindi delle "discariche zero". Tuttavia, ad oggi, la situazione rifiuti in Calabria è



Legambiente Stefano Ciafani è il presidente a livello nazionale

periodicamente al collasso tanto che quella che viene definita come emergenza è in realtà una problematica strutturale: bisogna fare urgentemente scelte chiare ed essere conseguenti nelle previsioni legislative», è il monito forte di Legambiente che cita come conseguenza nefasta anche gli interessi criminali delle mafie nel traffico e nello smaltimento illecito dei rifiuti.

Un primo dato: nelle campagne di pulizia delle coste Legambiente ha riscontrato che il 95% dei rifiuti rinvenuti in spiaggia è composto da plastiche.

Sulla raccolta differenziata, il dato regionale si attesta al 41,3%. Il dato per provincia: Cosenza 57,9%, Catanzaro 52,7%, Vibo Valentia 38,3%, Cro-

tone 25,9%, Reggio Calabria 21,6%.

I Comuni "Rifiuti Free", quelli in cui si producono meno di 75 kg di secco residuo per abitante, sono 19 su 404 in Calabria. In vetta Frascineto (41,5 kg), seguito da San Benedetto Ullano e Pietrafitta. Il primo non censito in lista è il comune di Franca-villa Angitola (VV) al settimo posto con 57,2 kg. Primo dei Comuni catanzaresi quello di Platania, non con 62,8 kg.

Per quanto riguarda i "Comuni ricicloni", quelli che hanno raggiunto più del 65% nella raccolta differenziata, in provincia di Catanzaro sono 16 tra cui proprio Catanzaro, unico capoluogo di provincia a raggiungere l'obiettivo in Calabria. Il migliore è Squillace con l'80,6%. Sono 60, invece,

quelli della provincia di Cosenza: il migliore il già citato Frascineto con l'86,4%. Due i Comuni crotonesi, Melissa e Santa Severina con, rispettivamente, il 71,9% e il 69,8%. Solo 5 i comuni del Reggio, con Ardore in vetta con il 73,4%. Infine sono 6 quelli della provincia di Vibo Valentia, con Filadelfia che si attesta al 72,3%.

Tantissimi, però i Comuni che non hanno raggiunto l'obiettivo che era stato fissato dalla normativa nel 2012: molti di essi sono fermi al palo. Un dato che però non stupisce visto che, come ha spiegato Pappaterra, «Il 30% dei comuni calabresi continua a non fornire i dati e questo impedisce di monitorare la concreta produzione dei rifiuti sul territorio regionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA